



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: **DEXAL DELICATO PER LANA, SETA E CAPI DELICATI**

Codice del prodotto: 16130953

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detersivo liquido per il lavaggio della lana e dei capi delicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: McBride S.p.A.

Indirizzo: Via F.Lli Kennedy, 28.24060.BAGNATICA..

Telefono: + 39 (0)35 6666 411. Fax: + 39 (0)35 6666 401.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +39 (0)2 66101029

Società/Ente: Centro antiveneni di Niguarda – Milano

1.4.1. Altri numeri di chiamata d'emergenza

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45/CE e loro modifiche.

Questa miscela non presenta pericoli fisici. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

Questo preparato non è classificato pericoloso per la salute dalla direttiva 1907/2006/CE.

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)

In conformità alle direttive 67/548/CEE,1999/45 CE e loro modifiche

Simboli di pericolo

-

Frase di rischio

-

Frase di sicurezza

S 2 Conservare e fuori della portata dei bambini.

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di pelle sensibile, evitare il contatto prolungato con le mani.

2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	Nome	Classificazione	%
CAS: 68585-34-2	TENSIOATTIVO ANIONICO	GHS05, DgrXiH:315-318R: 38-41NOTA: A B D E	2.5 <= x % < 10
EC: 285-600-2	SALI DELL'ACIDO DODECILBENZENSOLFONICO	GHS05, DgrXnH:302-315-318R: 38-41-22	2.5 <= x % < 10

Informazioni sugli ingredienti :

Altri dati:

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione:

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle:

In caso d'ingestione:

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento specifico e immediato:

Informazioni per il medico :

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare:

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare:

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà sovente un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare:

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante acido.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Prevenzione degli incendi:

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate:

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare assolutamente il contatto della miscela con gli occhi

Attrezzature e procedure vietate:

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Tipi di condizionamento raccomandati:

Materiali di condizionamento appropriati:

Materiali di condizionamento inappropriati:

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Valori limite biologici

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici appropriati

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati:

- Latex naturale

- PVA (Alcool polivinilico)

Caratteristiche raccomandate

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Tipo di indumento protettivo appropriato:

Tipo di stivale protettivo appropriato:

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Tipo di maschera FFP:

Classe :

Tipo di maschera a filtri combinati:

Tipo di dispositivo filtrante a ventilazione assistita:

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387:

Filtro a particelle conforme alla norma EN143:

Apparecchi di protezione respiratoria isolanti:

- Rischi termici**8.2.3. Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente**

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Informazioni generali :**

Stato fisico: Liquido fluido

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente:

PH della sostanza o del preparato:	neutro
Quando la misura del pH è possibile, il valore è:	7.0
Punto/intervallo di ebollizione:	non precisato,
Intervallo del punto d'infiammabilità:	non applicabile.
Pressione del vapore:	non specificata.
Densità:	+/- 1.026
Idrosolubilità:	Diluibile.
Punto/intervallo di fusione:	non precisato.
Temperatura d'auto-infiammabilità:	non precisata.
Punto/intervallo di decomposizione:	non precisata.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare:

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da:

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare:

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE



11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

La classificazione di questo prodotto, per quanto riguarda l'irritazione per gli occhi e la pelle, è stata stabilita sulla base dei principi descritti nella "Guidelines for the application of Directive 1999/45/EC, part B, AISE approach to irritancy testing" redatta dall'Associazione dei Saponi, della Detergenza e dei Prodotti per Manutenzione.

Sostanze

Altre informazioni

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Sostanze

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le sostanze

Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Disposizioni locali:

Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura detergenti (NormaCE n° 648/2004 et 907/2006) :

15.2. Valutazione della sicurezza chimica



Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore di adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
R 22	Nocivo per ingestione.
R 38	Irritante per la pelle.
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).